

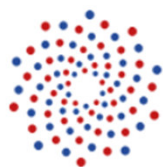


Città metropolitana
di Roma Capitale

Piano formativo

«OpenID Connect – PNRR 1.4.4»

Comuni Area metropolitana di Roma Capitale



CAPITALE LAVORO

società di  Città metropolitana
di Roma Capitale

Con il supporto tecnico di



LIVELLO NORMATIVO

Una panoramica sulle principali piattaforme abilitanti

Docente:

Dott. Rosario Carrisi

Consulente di management

Esperto di governance, e-government delle P.A



UD: CAD-004-01 - Edizione 05-2024

In questa unità didattica affronteremo i seguenti argomenti:

- **Una panoramica delle principali piattaforme abilitanti per erogare servizi digitali e attestare attributi**



 **AGID**

**PIANO
TRIENNALE**

PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Edizione

**2024 -
2026**

**Componenti tecnologiche - Applicazioni
PIATTAFORME**

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.



OBIETTIVI COMUNI

L'obiettivo riferibile a tutte queste piattaforme è comune, si tratta di migliorare i servizi già erogati nei termini che verranno dettagliati nei risultati attesi e nelle linee di azione.

Obiettivo 4.1 Migliorare i servizi erogati dalle piattaforme nazionali a cittadini / imprese o ad altre PA

- Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale



Nella seconda parte di questo capitolo verranno descritte le piattaforme che attestano attributi



OBIETTIVO

- **Target 2024** - 100% dei comuni che aderiscono ai servizi elettorali su ANPR
- **Target 2025** - 100% dei comuni che aderiscono ai servizi di stato civile su ANPR
- **Target 2026** - Piena interoperabilità con le altre basi dati di interesse nazionale (come definite nel CAD art. 60, comma 3-bis)





UNA PANORAMICA SULLE PIATTAFORME ABILITANTI

Domicilio digitale

tutti i cittadini potranno dialogare direttamente con le pubbliche amministrazioni **attraverso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata**

Il cittadino può indicare su INAD / ANPR un domicilio digitale come mezzo esclusivo di comunicazione con l'amministrazione

**Consultazione
a partire dal
6 Luglio 2023**

Identità digitale

per poter usufruire dei servizi online della p.a. sarà possibile accedere ai siti web ed ai portali di qualunque pubblica amministrazione attraverso le identità digitali uniche per ciascun cittadino, con il nuovo **sistema SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Nasce INAD, l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali

Data: 06/06/2023

Da oggi i cittadini possono eleggere il proprio domicilio digitale, indicando un indirizzo PEC dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali della Pubblica Amministrazione. Dal 6 luglio sarà possibile consultarlo.

Al via l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD): da oggi i cittadini possono registrare su INAD il proprio domicilio digitale, come per esempio un indirizzo PEC attivato in precedenza, dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. Farlo è molto semplice: basta collegarsi al sito <https://domiciliodigitale.gov.it>, accedendo con SPID, CIE o CNS, e inserire il proprio recapito certificato.

INAD nasce dalla collaborazione fra Agid, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio e Infocamere, la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale, che ha realizzato la piattaforma.



Perché abilitanti?

Perché **rendono disponibili alla cittadinanza digitale tutti gli strumenti e sistemi che abilitano e/o semplificano il rapporto fra cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione**, ma anche perché abilitano la PA all'operatività richiesta dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Alcune piattaforme, infatti, hanno come destinatari i cittadini e le imprese (identità digitale SPID, pagamenti informatici e fatturazione elettronica, per esempio), altre sono rivolte in via principale alla PA, ma sono ugualmente "abilitanti", come nel caso dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA

- **SPID**
- **PagoPA**
- **App IO**
- **SEND**
- **CIE**
- **NoiPA**
- **Fascicolo Sanitario Elettronico**
- **SUAP e SUE**

Piattaforme che attestano attributi

- **ANPR**
- **ANIS**
- **ANIST**
- **INAD**

D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Art. 3-bis - Identità digitale e Domicilio digitale

- **01.** Chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line offerti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis.

[.. Omissis ...]

- **1-quater.** I soggetti di cui ai commi 1 e 1-bis hanno l'obbligo di fare un uso diligente del proprio domicilio digitale e di comunicare ogni modifica o variazione del medesimo secondo le modalità fissate nelle Linee guida. Con le stesse Linee guida, fermo restando quanto previsto ai commi 3-bis e 4-bis, sono definite le modalità di gestione e di aggiornamento dell'elenco di cui all'articolo 6-quater anche nei casi di decesso del titolare del domicilio digitale eletto o di impossibilità sopravvenuta di avvalersi del domicilio.

Art. 64 - CAD

Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni

- **2-bis.** Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).
- **2-ter.** Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies, identificano gli utenti per consentire loro il compimento di attività e l'accesso ai servizi in rete.
- **2-quater.** L'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID, nonché tramite la carta di identità elettronica. Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 01.

- **Dal 1° marzo 2021** gli strumenti Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta d'identità elettronica (CIE) e Carta nazionale dei servizi (CNS) sono le uniche “chiavi” che i cittadini potranno utilizzare per accedere ai servizi telematici della pubblica amministrazione (Agenzia delle Entrate, Enti Locali, INPS, INAIL, ecc).
- Per il cittadino è un sistema di accesso semplice e sicuro ai servizi digitali
- SPID ha lo stesso valore di un qualsiasi documento d'identità nello svolgimento di pratiche amministrative online: non sarà più necessario allegare fotocopie di documenti di identità.

The logo for the Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) is displayed in a bold, blue, lowercase sans-serif font. The letters 's', 'p', and 'd' are solid blue, while the 'i' is represented by a blue circle with a white dot in the center, giving it a stylized, human-like appearance.

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
- Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale (2020)
- Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD (2020)
- Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” (2021)
- Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
- Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

spid

La tua identità digitale

Con il Sistema Pubblico di Identità Digitale accedi in un click ai **servizi online della Pubblica Amministrazione** e dei privati aderenti, ogni volta che su un sito o un'app trovi il pulsante "Entra con SPID".



spod

Sistema Pubblico di Identità Digitale

Identità digitale: la rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi identificativi, verificata attraverso l'insieme dei dati raccolti e registrati in forma digitale secondo le modalità fissate nel decreto attuativo

Ogni gestore potrà scegliere tra diverse modalità
ad esempio:



Esibizione di un
documento di identità e
adesione
attraverso un modulo



Identificazione informatica
tramite documenti digitali
che prevedono il riconoscimento
a vista (es carta elettronica/CNS)



Sottoscrizione del modulo
di adesione con firma elettronica
qualificata o con firma digitale
+ documento di identità

spod ①

Identità SPID di primo livello

Ad esempio:

Permette l'accesso ai servizi con nome utente e password stabiliti dall'utente

È adeguato per utenti che sono iscritti ad un sito, ma senza la possibilità di eseguire operazioni dispositive.

ES: Consultazione dei propri dati

spod ②

Identità SPID di secondo livello

Ad esempio:

Permette l'accesso ai servizi con nome utente + generazione di una One Time Password inviata all'utente

È adeguato per utenti che accedono ad informazioni che hanno creato, o per utenti che per motivazioni professionali possono adattare informazioni di soggetti terzi.

ES: invio di richieste alla PA

spod ③

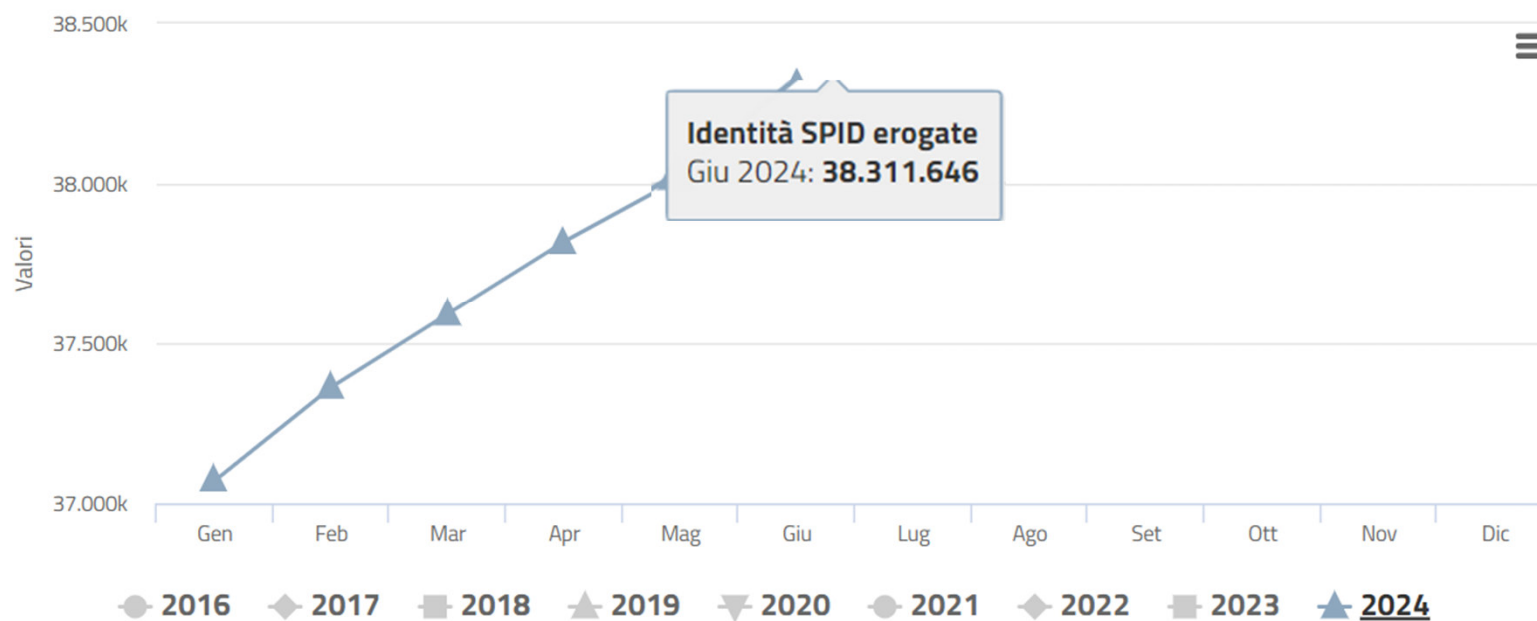
Identità SPID di terzo livello

Ad esempio:

Permette l'accesso ai servizi con nome utente e password + dispositivo di accesso

È necessario per utenti che sulla base di ruoli/responsabilità possono **accedere ad informazioni di tipo riservato**.

Identità SPID erogate



Andamento mensile delle identità SPID erogate (numero aggregato, totale dei gestori)



[InfoCamere S.C.p.A.](#)



[Lepida S.c.p.A.](#)



[Intesi Group S.p.A.](#)



[Etna Hitech S.C.p.A.](#)



[Infocert](#)



[Aruba](#)



[Namirial](#)



[Tim](#)



[Poste Italiane](#)



[Register](#)



[Sielte](#)



[TeamSystem S.p.A.](#)



Cos'è e a cosa serve

La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** è il documento d'identità dei cittadini italiani emesso dal Ministero dell'Interno e prodotto dal Poligrafico e Zecca dello Stato che, grazie a sofisticati elementi di sicurezza e anticontraffazione, permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sia in Italia (vedi [elenco](#)) che nei Paesi dell'Unione Europea (vedi [elenco](#)).

Oltre ad accertare l'identità del titolare, la CIE è dotata anche di una componente elettronica che – grazie all'adozione delle più avanzate tecnologie disponibili e in conformità alla normativa europea – rappresenta l'identità digitale del cittadino.



Cos'è e a cosa serve

I cittadini possono accedere ai servizi online aderenti con le **credenziali CIE** in maniera semplice e veloce; in funzione del servizio richiesto dal cittadino, l'autenticazione può avvenire attraverso 3 livelli di autenticazione a sicurezza crescente:

- **livello 1:** accesso mediante una coppia di credenziali (username e password),
- **livello 2:** l'accesso prevede, in aggiunta alle credenziali di livello 1, l'impiego di un secondo fattore o meccanismo di autenticazione che certifichi il possesso di un dispositivo (es. codice temporaneo OTP, scansione QR code),
- **livello 3:** è richiesto l'utilizzo di lettore o uno smartphone dotato di tecnologia NFC per la lettura della CIE.



Firma con CIE - CieSign

Inoltre, la CIE può essere utilizzata tramite l'app [CieSign](#) come strumento di **firma elettronica avanzata (FEA)** consentendo ai cittadini di firmare agevolmente documenti elettronici.

È possibile apporre una firma con CIE su file di qualsiasi estensione (.pdf, .jpg, .png...). Le tipologie di firma consentite sono:

- “PAdES” – se si intende produrre un file PDF firmato digitalmente;
- “CAdES” – per tutte le altre tipologie di file.

Per firmare un file con la Carta di Identità Elettronica occorre esserne materialmente in possesso (modalità di firma “in locale”), e conoscere il PIN.

Alla data di metà dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini **oltre 40 milioni di Carte di Identità Elettroniche**, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare circa 32.000.000 di autenticazioni a servizi *online* di pubbliche amministrazioni e privati.

Attualmente la federazione CIE è composta da più di 10.000 fornitori di servizi pubblici e circa 100 fornitori di servizi privati.



Ministero dell'Interno



CARTA
DI IDENTITÀ
ELETTRONICA

Per approfondimenti consultare il sito:
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022 – Modalità di impiego della carta di identità elettronica

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Art. 3-bis - Identità digitale e **Domicilio digitale**

- **4.** A decorrere dal 1° gennaio 2013, salvo i casi in cui è prevista dalla normativa vigente una diversa modalità di comunicazione o di pubblicazione in via telematica, le amministrazioni pubbliche e i gestori o esercenti di pubblici servizi comunicano con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato. ***Per la violazione della presente disposizione si applica l'articolo 18-bis***

ELENCHI

IndicePA

INI-PEC

INAD

I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi e i soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'elenco di cui agli articoli 6-bis o 6-ter. (art. 3-bis, comma 1, D. Lgs. n. 82/2005)

Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza.

Al fine di assicurare la pubblicità dei riferimenti telematici delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi è istituito il pubblico elenco di fiducia denominato "**Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei gestori di pubblici servizi**", nel quale sono indicati i domicili digitali da utilizzare per le comunicazioni e per lo scambio di informazioni e per l'invio di documenti a tutti gli effetti di legge tra le pubbliche amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e i privati. Aggiornamento tempestivo e comunque almeno semestrale. La mancata comunicazione degli elementi necessari al completamento dell'Indice e del loro aggiornamento è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti responsabili.

(art. 6-ter, D. Lgs. n. 82/2005)

INI-PEC

inipec.gov.it

1. Al fine di favorire la presentazione di istanze, dichiarazioni e dati, nonché lo scambio di informazioni e documenti tra la PA e le imprese e i professionisti in modalità telematica, è istituito il pubblico elenco denominato **Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC)** delle imprese e dei professionisti, presso il Ministero per lo sviluppo economico.
2. L'Indice nazionale di cui al comma 1 è realizzato a partire dagli elenchi di indirizzi PEC costituiti presso il registro delle imprese e gli ordini o collegi professionali, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. (art. 6-bis, D. Lgs. n. 82/2005)

OBBLIGO DI RICORSO A INIPEC

Gli indirizzi PEC inseriti in tale Indice costituiscono mezzo esclusivo di comunicazione e notifica con la PA (art. 6-bis, comma 2, D. Lgs. n. 82/2005)

INAD

domiciliodigitale.gov.it

È istituito il pubblico **elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato** non tenuti all'iscrizione nell'indice di cui all'articolo 6-bis, nel quale sono indicati i domicili eletti ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 1-bis.

La realizzazione e la gestione del presente Indice sono affidate all'AgID, che vi provvede avvalendosi delle strutture informatiche delle Camere di commercio già deputate alla gestione dell'elenco di cui all'articolo 6-bis. È fatta salva la facoltà del professionista, non iscritto in albi, registri o elenchi professionali di cui all'articolo 6-bis, di eleggere presso il presente Indice un domicilio digitale professionale e un domicilio digitale personale diverso dal primo. (art. 6-quater, comma 1, CAD)

I professionisti possono eleggere un domicilio digitale diverso da quello professionale

Obbligo per i destinatari

Il destinatario di una notifica telematica ha l'onere di essere dotato di competenze e strumenti idonei a leggere il contenuto del messaggio.

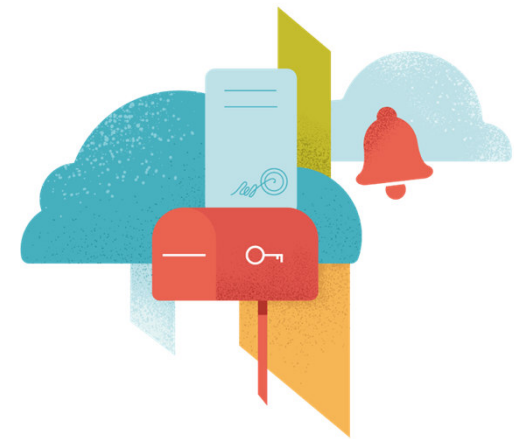
(Corte di Cassazione, Sez. Sez. VI, ordinanza n. 22320/2017)

La giurisprudenza

La Pubblica Amministrazione non può rigettare l'istanza del privato che non sia riuscita ad aprire laddove il documento informatico sia stato formato nel rispetto delle regole tecniche, essendo tenuta a formare adeguatamente il personale e dotarsi degli strumenti necessari.

(TAR Puglia, sent. 1646/2015)

- Il 21 giugno 2022 è entrato in vigore il **Regolamento per l'utilizzo della Piattaforma per la notificazione degli atti della P.A. in forma digitale** (Decreto n. 58/2022), in attuazione di quanto previsto dai Decreti "Semplificazione" 2020 e 2021 (D.L. n. 76/2020 e D.L. n. 77/2021)
- Una novità destinata ad impattare in modo rilevante sul procedimento di notificazione, un tempo riservato quasi esclusivamente a messi notificatori ed agenti accertatori, coinvolgendo sempre di più gli stessi responsabili dei procedimenti amministrativi e, più in generale, l'organizzazione dell'Ente



La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti.

In particolare, ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri



Semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi con valore legale per cittadini, imprese, enti e associazioni, con risparmio di tempi e costi.

Grazie a tale strumento le raccomandate cartacee per l'invio di multe, cartelle o avvisi potranno essere sostituite da comunicazioni elettroniche

Garantita in ogni caso, la protezione dei dati personali degli utenti.



Ricevere le notifiche per via digitale significa garantire libertà, comodità e inclusività.

I cittadini potranno accedere all'atto notificato direttamente dal proprio dispositivo, in qualsiasi luogo e momento, tramite diversi canali: sull'app IO o dalla propria PEC, ricevendo un avviso con un'email o un sms.

Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito, risparmiare sui costi di notificazione e scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente.

Per quanti, invece, vorranno continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo presso punti fisici.



Piattaforma Notifiche offre agli enti pubblici un sistema più efficiente e sicuro di invio delle comunicazioni, sollevando le amministrazioni dalla gestione dell'intero processo di notificazione.

Gli enti mittenti devono solo depositare l'atto da notificare sulla piattaforma che si occuperà dell'invio, per via digitale o analogica.

Con Piattaforma Notifiche, diminuisce l'incertezza della reperibilità dei destinatari e si riducono i tempi e i costi di gestione.



La gestione della Piattaforma Notifiche è affidata alla società **PagoPA S.p.A.** (www.pagopa.it)

La piattaforma non è ancora operativa.

Attualmente sono in fase di collaudo alcune funzionalità disponibili per un numero limitato di enti pilota e i loro utenti destinatari delle notifiche.





- *Sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.*
- Con una nota indirizzata a **Pubbliche Amministrazioni e Prestatori di Servizi di Pagamento**, AgID ha precisato che **l'adesione a PagoPa è ora obbligatoria per entrambe le categorie** e che solo l'adesione al Nodo dei pagamenti di PagoPa garantisce la compliance con PSD2, la nuova normativa europea sui servizi di pagamento.
- **A partire dal 1° gennaio 2019** prevede l'obbligo per i Prestatori di servizi di pagamento (PSP) di effettuare solo pagamenti che transitano per il sistema PagoPA se il beneficiario è un soggetto pubblico obbligato all'adesione al sistema.



Tutte le comunicazioni in un unico punto, sul tuo telefono

Con IO, ricevi **messaggi, avvisi, comunicazioni**, da qualunque Ente pubblico, tutto dentro **un'unica app**. Grazie agli avvisi in **prossimità di una scadenza**, resti sempre aggiornato e puoi aggiungere un **promemoria** direttamente sul calendario personale del tuo smartphone.

Per i messaggi relativi al **pagamento di servizi o tributi**, puoi completare l'operazione **direttamente dal messaggio**, senza lasciare l'app. Se hai necessità di approfondire il contenuto di un messaggio, ogni comunicazione porta i riferimenti dell'Ente e la possibilità di accedere rapidamente ai suoi specifici canali di contatto.

Quali servizi

Diverse tipologie di servizi a tua disposizione.



Scadenze

Carta d'identità
Pass ZTL
Domande di iscrizioni all'asilo
...



Pagamenti

TARI
Mulle
Servizi scolastici
...



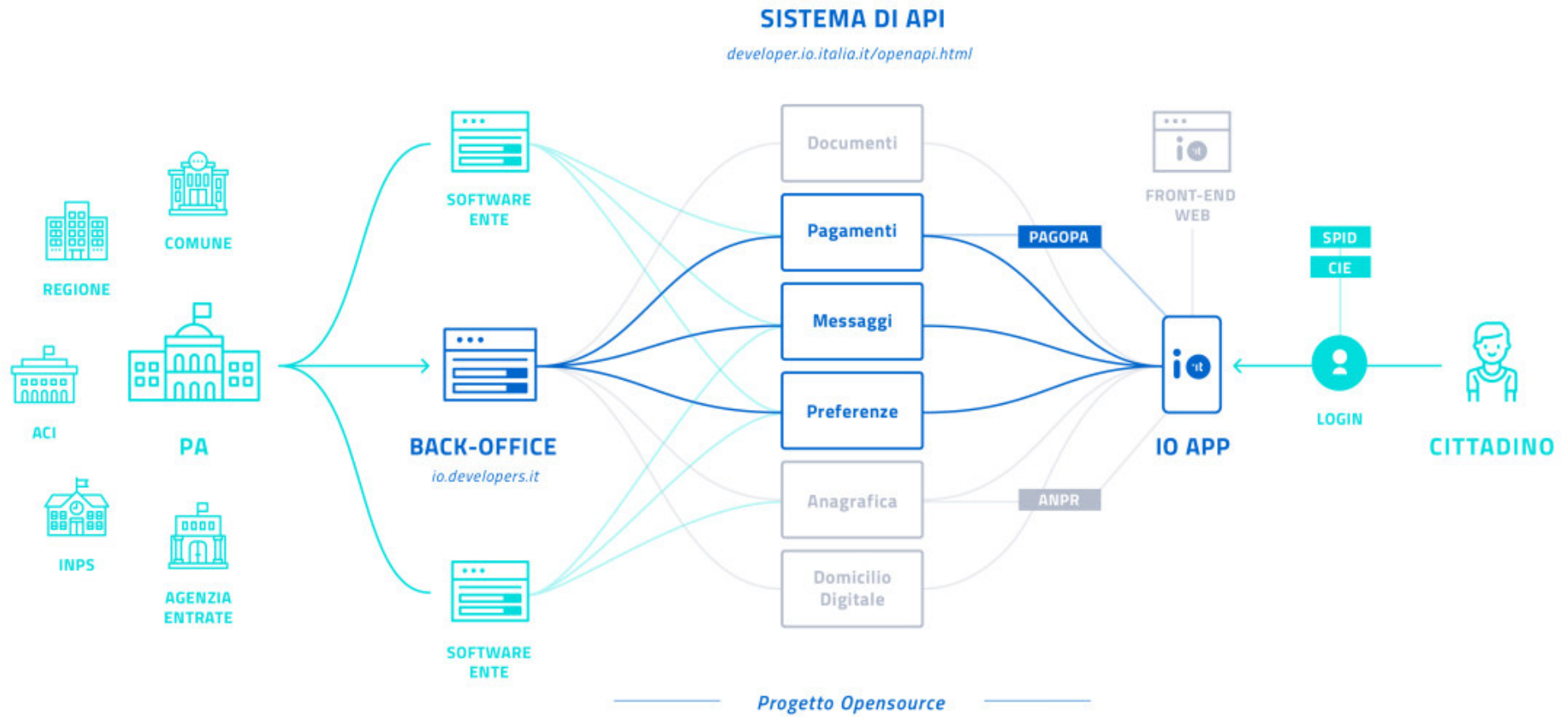
Notifiche

Allerta dalla Protezione Civile
Passaggio in zona ZTL
Nuovi documenti disponibili
...



Documenti

Certificati
Ricevute
Pratiche amministrative
IN ARRIVO



NEW

26 Febbraio 2024

IT-WALLET

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la norma istitutiva dell'**IT Wallet**, il **portafoglio digitale** italiano. In anticipo rispetto agli altri Paesi UE.

A graphic showing a hand holding a smartphone. The screen displays a digital wallet interface with various icons: a globe with currency symbols (€/\$/¥), a credit card, a piggy bank, a shield, a hand holding a coin, a bank building, and a hand pointing at a screen. A speech bubble at the bottom contains text about the first phase of the digital wallet.

Nella prima fase, sul **portafoglio digitale** saranno caricati:

- ✓ **la patente di guida**
- ✓ **la tessera sanitaria**
- ✓ **la carta europea della disabilità**

In futuro, potrebbero essere aggiunti altri documenti, come la carta d'identità, attestati, titoli di studio e altro ancora.

NEW

La sperimentazione partirà in estate. Nella prima fase, il **portafoglio digitale** sarà inserito nell'**App IO**, e si potrà accedere ad esso attraverso **SPID e CIE**.

L'emissione del **Portafoglio Digitale Pubblico** per cittadini e imprese sarà **gratuita.**

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

- **Comodità:** tutti i documenti importanti sono sempre a portata di mano, sullo smartphone.
- **Sicurezza:** i documenti digitali sono protetti da sistemi di sicurezza avanzati.
- **Efficienza:** i documenti digitali possono essere utilizzati per accedere a servizi online in modo rapido e semplice.

Documenti digitali che potranno essere utilizzati per:

- Controlli di polizia
- Noleggio auto
- Controlli al gate di un aeroporto
- Accesso a servizi online
- Verifica dell'identità da parte di aziende private

NEW

Accesso e fruizione
mediante identità
digitali



spod



App IO

**PORTAFOGLIO DIGITALE
IT-WALLET**

Patente guida



Tessera sanitaria



Carta europea della
disabilità



**Comunicato stampa del
Consiglio dei Ministri n. 71**

26 Febbraio 2024



Art. 65/CAD

C.1 Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici sono valide:

- Se sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata;
- Quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID);
- Sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
- Trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica (PEC);



*C.1-ter. Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1 comporta **responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare dello stesso***

*C.2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 **sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;***

SUAP e SUE

Nel panorama della Pubblica Amministrazione, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) assumono un ruolo centrale come punto di convergenza per imprese, professionisti e cittadini nell'interazione con le istituzioni, nell'ambito degli adempimenti previsti per le attività produttive (quali, ad esempio, la produzione di beni e servizi, le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche alberghiere ed extra-alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione, ecc.) e gli interventi edilizi.

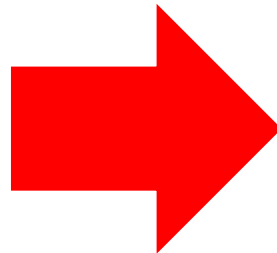
Si tratta di due pilastri fondamentali in un contesto in continua evoluzione, dove la digitalizzazione si configura non solo come una necessità imprescindibile, ma anche come una leva strategica fondamentale per favorire la competitività delle imprese, stimolare la crescita economica del Paese e ottimizzare la tempestività nell'evasione delle richieste. In questo scenario, la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi diventano così il mezzo con cui costruire un futuro in cui le opportunità digitali diventino accessibili a tutti.

Ministero dell'Interno



**Anagrafe Nazionale Popolazione
Residente**

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è la banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti.



18 Gennaio 2022

Tutti i comuni d'Italia fanno
parte dell'Anagrafe Nazionale

Ministero dell'Interno



Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

- Dal 15 novembre 2021 sul portale dell'Anagrafe nazionale è possibile scaricare 14 tipologie diverse di certificati digitali, in maniera autonoma e gratuita accedendo con la propria identità digitale: il Sistema Pubblico di Identità Digitale, la Carta di Identità Elettronica e la Carta Nazionale dei Servizi.

**SI SUGGERISCE DI INSERIRE
NEL SITO ISTITUZIONALE IL LINK
AI SERVIZI ONLINE DI ANPR**

A screenshot of the ANPR website's login interface. At the top, there is a blue navigation bar with three tabs: 'SPID' (selected), 'CIE', and 'CNS'. Below the navigation bar, the main content area has a white background. It contains a paragraph of text explaining SPID: 'SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.' Below this text are three links: 'Maggiori informazioni su SPID', 'Non hai SPID?', and 'Serve aiuto?'. On the right side of the page, there is a blue button with a white user icon and the text 'Entra con SPID'.

La banca dati ANPR apre agli uffici comunali

I servizi sono disponibili aderendo alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati

DATA

05 giugno 2023

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) apre agli uffici comunali. Con la pubblicazione delle Linee Guida del Ministero dell'Interno ([circolare n. 73/2023 \(PDF\)](#)), **l'accesso ai dati ANPR tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)** sarà possibile non solo per gli uffici anagrafici, ma verrà **esteso a tutti gli uffici dei Comuni**.

Dallo Sportello Unico delle Attività Produttive alla Scuola, dai Servizi socio sanitari ai Tributi, fino agli uffici della Polizia locale: da oggi le strutture comunali, in relazione alle funzioni istituzionali esercitate, potranno **consultare direttamente i servizi**, chiamati tecnicamente *e-service*, messi a disposizione da ANPR e raggruppabili in quattro categorie: notifiche, comunicazioni, verifiche e accertamenti.



Il **Fascicolo Sanitario Elettronico** (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola in maniera sicura ed efficiente con i professionisti della medicina. La condivisione dei dati clinici consente una migliore prevenzione e cura dei pazienti, assicurando continuità assistenziale, servizi innovativi e personalizzazione della cura su tutto il territorio nazionale.

Agenzia per l'Italia Digitale



Fascicolo Sanitario Elettronico

Per approfondimenti consultare il sito:

<https://www.fascicolosanitario.gov.it/>



IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito come interfaccia fondamentale per informare, per garantire trasparenza, per erogare servizi

I principi per la realizzazione dei siti

L'art. 53 del CAD stabilisce i principi che si devono rispettare nella realizzazione e nella gestione del sito web istituzionale:

- a) accessibilità, elevata usabilità, e reperibilità, anche da parte delle persone disabili;
- b) completezza di informazione,
- c) chiarezza di linguaggio;
- d) affidabilità;
- e) semplicità di consultazione
- f) qualità;
- g) omogeneità;
- h) interoperabilità.

«[] se non v'è dispiaciuta affatto, vogliatene bene a chi l'ha scritta, e anche un pochino a chi l'ha raccomandata. Ma se in vece fossimo riusciti ad annoiarvi, credete che non s'è fatto apposta.»

Cap. XXXVIII – I Promessi Sposi

Gratie

